



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 20 /SEG DEL 13.03.2015

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL PERSONALE
COMUNALE ALL'ESPLETAMENTO DEL LAVORO
STRAORDINARIO IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DEL 10 E 24 MAGGIO 2015.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il prossimo 10 maggio 2015 (D.P.G.R. n. 45 dd. 02.03.2015) si terranno le consultazioni elettorali per l'elezione degli organi amministrativi della nostra Regione, con turno per un eventuale ballottaggio programmato per il giorno 24.

Considerato che, onde garantire un ordinato, corretto ed agevole svolgimento delle consultazioni, ma prima ancora delle molteplici operazioni ed adempimenti previsti in capo agli

uffici, si rende necessario autorizzare il singolo personale a ciò interessato a svolgere prestazioni in straordinario.

Ricordato che l'espletamento del lavoro straordinario deve essere autorizzato di volta in volta dal Responsabile del Servizio e che ciò, nel caso specifico, deve essere fatto in ossequio alle disposizioni impartite dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento che nel caso di specie non ha diramato alcuna circolare.

Evidenziato come a datare 16 marzo 2015 scadono i termini per assumere il provvedimento di preventiva autorizzazione alla effettuazione dello straordinario, affinché vengano correttamente svolti tutti gli adempimenti di pertinenza degli uffici comunali.

Precisato che:

a) rientrano nel concetto di lavoro straordinario solo le prestazioni aventi carattere di eccezionalità e temporaneità, rese in eccedenza al carico del normale orario di lavoro, previsto dall'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005 sottoscritto in data 20.10.2003, del quale è stato preso atto con provvedimento giuntale n. 120 dd. 17.11.2003;

b) il lavoro straordinario su richiesta del dipendente può essere compensato con riposo sostitutivo o con particolari adattamenti di orario nel limite massimo di 120 ore su base annua.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 102 del C.C.P.L. 2002-2005, per quanto concerne la misura del compenso orario per lavoro straordinario.

Richiamato il comma 6, dell'art. 40 del C.C.P.L. 2002-2005, secondo cui le prestazioni di lavoro straordinario sono autorizzate entro il limite massimo di spesa di 55 ore pro capite ed entro il limite annuo individuale di 120 ore.

Dato peraltro atto come a sensi del comma 8 del cennato articolo, il lavoro straordinario prestato per "fronteggiare eventi straordinari non prevedibili per calamità naturali,, per consultazioni elettorali, referendarie,, non concorre a determinare il limite massimo di spesa procapite, né i limiti individuali ed è finanziato fuori budget" tanto da poter essere autorizzato in deroga alle predette previsioni.

Preso atto della circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 151 di data 16.01.2014, trasmessa con commissariale prot. n. 1006 di data 20.01.2014, con la quale sono state diramate le necessarie informazioni relative alle modifiche introdotte in materia elettorale dalla Legge di stabilità 27 dicembre 2013, n. 47, per la realizzazione del contenimento della spesa in occasione di consultazioni elettorali e referendarie.

Visto l'art. 1, comma 400, lettera d) della citata legge, il quale interviene in modifica dell'articolo 15 del Decreto Legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla Legge 19.03.1993, n. 68, disciplinando la durata del periodo elettorale "utile" ai fini del lavoro straordinario comunale, il limite di spesa del lavoro straordinario dei dipendenti comunali, nonché il termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei comuni delle spese anticipate per conto dello Stato.

Evidenziata in particolare la modificazione disposta dal numero 1 della medesima lettera d), che pone il limite medio di spesa per lo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali riducendolo a 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni (periodo in cui hanno generalmente inizio le operazioni di revisione straordinaria delle liste) al quinto giorno successivo alla stessa data.

Vista la deliberazione giuntale n. 196 dd. 06.10.2008 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dd. 22.09.2008 per il rinnovo del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2008/2009.

Richiamata la propria deliberazione n. 240 dd. 11.08.1997 con la quale viene fissato il nuovo orario dei servizi e degli uffici.

Ricordato come l'orario di lavoro del personale a partire dal 01.01.1993 viene controllato mediante un dispositivo elettronico e tesserini magnetici individuali.

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 9 della Legge 30.12.1991 n. 412.

Dato atto come per assolvere a dette incombenze e garantire un regolare svolgimento delle operazioni elettorali, al personale viene richiesta durante detto periodo non solo una maggior presenza rispetto ai normali orari di servizio, ma anche l'espletamento in un periodo assai concentrato di tutta una serie di attività accessorie quali compilazione e distribuzione dei duplicati della tessera elettorale, presenze per autenticazione firme, ecc.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di autorizzare il personale dipendente alla effettuazione del lavoro straordinario nel periodo compreso a partire dalla data di assunzione del presente atto e termine con il 15 maggio 2015.

Evidenziato infatti che in data 02.03.2015 è stato pubblicato il decreto di indizione delle consultazioni elettorali e che a sensi della normativa vigente c'è titolo alla assunzione del presente atto.

Visto l'art. 15 del D.L. 18.01.1993 n. 8.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPREg. 03.04.2013, n. 25.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 22.06.2007.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14.05.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e triennale 2014-2016.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 1 del 30.01.2015, esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità nell'esercizio provvisorio del bilancio 2015 sulla base delle risultanze assestate del bilancio di previsione 2014.

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale dipendente (di cui alle allegate schede), per il numero di ore ivi individuato come necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione delle prestazioni rese in adempimento degli obblighi di cui alla Legge del 4 aprile 1956, n. 212 in occasione delle elezioni amministrative che si terranno il 10 e 24 maggio 2015.
2. Di dare atto che il lavoro straordinario per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9 della L. 30.12.1992 n. 412 e circolari ministeriali esplicative verrà controllato con i dispositivi elettronici installati.
3. Che il provvedimento di liquidazione del lavoro straordinario, entro i limiti di cui sopra, dovrà riferirsi a prestazioni documentate sui prospetti individuali di presenza, documenti che dovranno risultare debitamente sottoscritti dal responsabile della segreteria.
4. Di far fronte alla presumibile spesa di € 1.813,35.-, derivante dal presente provvedimento con imputazione al capitolo 1812 - articolo 13 – codice di bilancio 1010801 - del bilancio di previsione annuale 2015 che presenta adeguata disponibilità.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malè lì, 13.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - dott. Giorgio Osele -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal DPREg 01.02.2005 n. 4/L.

Capitolo	1812	Codice articolo	13	Codice bilancio	1010801
-----------------	-------------	------------------------	-----------	------------------------	----------------

Malè li, 14.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
